
SAVONA. L'ABOLIZIONE DI MASCHERINE E DISTANZE DI SICUREZZA FACILITA LA CIRCOLAZIONE DEL VIRUS

L'influenza dilaga tra i bambini a Savona 60 su mille sono malati

Pediatri sotto pressione per le richieste delle famiglie spaventate da febbre alta e mal di gola

L'influenza dilaga e colpisce soprattutto i bambini. Secondo i pediatri dipende dal fatto che sono state abolite le mascherine in scuole e asili. In base al sito Influnet ministero della Salute, in più colpiti nella Regione, come nell'intera provincia sono i bambini, con un'incidenza di 60,2 casi ogni mille assistiti tra i bambini fino ai 4 anni. - P. 41

Influenza

pediatri presi d'assalto

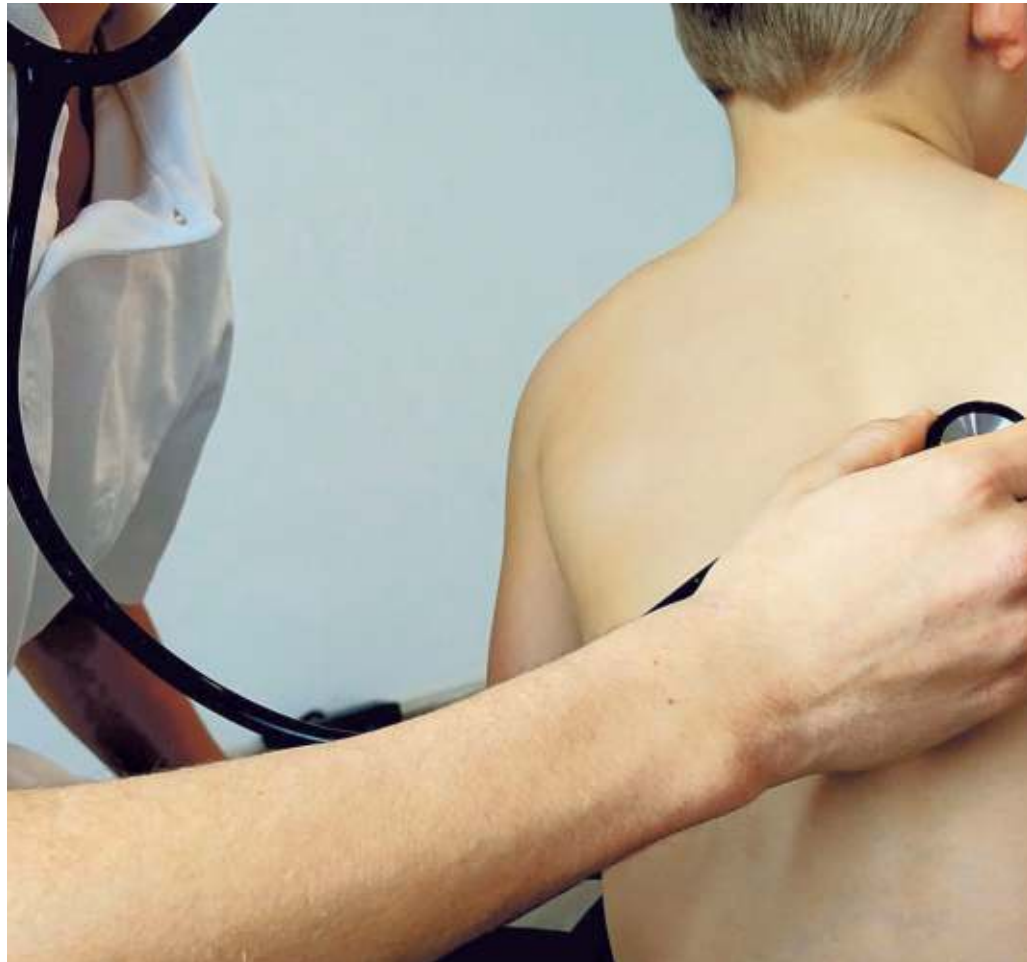
In provincia il virus stagionale sta colpendo soprattutto i bambini con febbre alta, tosse e mal di gola. Sessanta casi su mille assistiti

ELENA ROMANATO
SAVONA

Studi pediatrici presi d'assalto per la sindrome simil influenzale che sta colpendo in particolare i bambini.

Quello che molti esperti si aspettavano per questa stagione invernale è successo. Con la quasi totale abolizione dell'uso delle misure di protezione, la circolazione dei virus trova molte meno barriere e quest'anno si sta diffondendo rapidamente, in particolare tra i più piccoli. Così sono migliaia i liguri, e molti i savonesi, a letto con febbre, tosse e mal di gola. In base al sito Influnet ministero della Salute, in più colpiti nella Regione, come nell'intera provincia sono i bambini, con un'incidenza di 60,2 casi ogni mille assistiti tra i bambini fino ai 4 anni, mentre la media nazionale è di 40,8 ogni mille assistiti per questa fascia di età. I dati sono quelli della settimana appena chiusa, ma la curva dei contagi continua a crescere in modo sostenuto e non è difficile prevedere che da questa settimana i casi subiranno un incremento. Anche nel weekend i telefoni delle guardie mediche hanno squillato ininterrottamente. I sintomi di questa sindrome simil influenzale che spaventano sono la tosse insistente, ma soprattutto la febbre che nella maggior parte dei casi arriva a 40 e dura giorni.

«Ci sono molti casi di bambini con tosse e febbre alta - spiega Silvia Zecca presidente dell'Ordine dei Pediatri - e questa febbre manda nel panico i genitori. Le famiglie vanno rassicurate, si tratta di una semplice forma simil influenzale che si sta diffondendo in particolare tra i più piccoli. Questo è soprattutto conseguenza del fatto che, dopo due anni di pande-



L'influenza stagionale sta colpendo duro soprattutto i bimbi. Sotto la pediatra Silvia Zecca



mia nei quali tra uso delle mascherine in scuole e asili e mantenimento delle distanze di sicurezza, influenza e altre forme simil influenzali non si fos-

sero diffuse. Cadute queste misure, i casi si stanno moltiplicando. La febbre alta può durare anche sei o sette giorni e il consiglio che come pediatri ci sentiamo di dare ai genitori è innanzitutto di mantenere la calma e avere pazienza, dare ai piccoli il paracetamolo per fare scendere la febbre e chiamare il pediatra. Evitare di dare antibiotici ai bambini, soprattutto se non consigliati dal pediatra. Mi è capitato di visitare bambini con febbre alta e in alcuni casi laringofaringiti, ma con i bronchi puliti, senza complicazioni». «Ci sono casi soprattutto tra i bambini e me-

no tra gli adulti - spiega Giuseppe Noberasco, medico di famiglia del Fimmg -. Senza una diagnosi culturale non si può parlare di influenza, ma di virus in circolazione». Per l'influenza vera e propria i casi sarebbero pochi. I sintomi sono febbre, tosse, dolori alle ossa e debolezza. Il picco sarà tra gennaio e febbraio, quando le temperature saranno più basse. Per l'influenza i medici e pediatri consigliano la vaccinazione. In Liguria ne sono state acquistate 440 mila dosi di vaccino, 80 mila per l'Asl2 che si possono fare già dal 17 ottobre. —